



ProteoFareSapere Prato
www.proteoprato.org/home.htm

SCHEDA METROPOLITANA, autorizzazione del Tribunale di Prato n. 13 del 28 agosto 2009
EDITORE: ProteoFareSapere Prato
DIRETTORE RESPONSABILE: Martina Altigeri
CAPOREDATTORE: Claudio Balducci
ART DIRECTOR e WEB DESIGNER: Alessandro Pierattini
ESPERTO DI CALLIGRAFIA CINESE: Anthony Tang
REDAZIONE: Martina Altigeri, Claudio Balducci, Stefano Cambi, Sandra Cocchi, Enzo Correnti, Ignazio Fresu, Davide Gucci, Lauraballa, Murat ÖnoI, Paola Puppo, Chiara Recchia, Anthony Tang, Michele Pavolini, Lauraballa, Alessio Brugnoli
FOTO ORIGINALI: Sandra Cocchi
Stampa: Tipografia La Marina



**FORUM ITALIANO
DEI MOVIMENTI
PER L'ACQUA**

http://www.acquabenecomune.org

segue su.....www.skeda.info

ProteoFareSapere Prato
schēda
Metropolitana

n° 10 dicembre 2010

€ 0,20 la rivista
€ 2,00 la rivista con la grafica

Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone

Italo Calvino

Ad ogni uscita una grafica d'artista come allegato di SCHEDA. In questo numero un'opera di **Franco Ionda**.

IL FUTURO DELLA CITTA' E DELLA CIVILTÀ'
Claudio Balducci

Una città è una civiltà, ma non ogni città è una civiltà. Lo è quella città che fa sistema, quella che organizza il caos, la molteplicità, le diversità, ciò che appare irriducibile trovando a tutto una nuova natura, esaltando in ogni uomo una natura profonda, nascosta e facendo vivere la vecchia natura – che appariva assoluta e irriducibile – nella natura nuova che la città ha sviluppato in lui.

L'uomo della chitarra domina lo strumento con la potenza intellettuale delle sue dita, esprime una natura prepotente che mai avrebbe potuto esercitare se la chitarra non fosse stata inventata e lui non l'avesse incontrata.

Il giocatore di scacchi non avrebbe mai vinto sulla scacchiera reale di un campo di battaglia, ma sulla scacchiera del gioco rivela una natura gigantesca che non è meno naturale della forza muscolare del bullo del paese.

Quella città che sa emarginare il bullo ed esaltare nature nuove è la città nuova, destinata a fondare una civiltà. È la città che altre seguiranno, è la città del futuro.

La città che fa sistema è quella che produce ruoli funzionali alla convivenza strappandoli alla dinamica della spontaneità e traducendo quindi le differenze naturali di genere, di razza e individuali immediate, in differenze cittadine di ruolo educate e sviluppate come funzioni di una civiltà nuova.

Solo le città che hanno saputo far questo sono state delle civiltà tali da proiettare la loro capacità produttiva di ruoli anche al di fuori di loro stesse, su agglomerati urbani anche più grandi di esse ma situati ai margini della creatività del futuro.

Prato è stata una città produttiva e inventiva per tutta la seconda metà del secolo passato. Ma è stata una monocultura che ha assorbito le differenze funzionalizzandole al mondo del lavoro. Ha anche avuto momenti culturali importanti a livello teatrale, cinematografico, letterario: qui Prato ha prodotto la propria epopea e l'ha prodotta nel momento della fine del suo modello.

Malgrado ciò non si è ancora staccata dal suo essere agglomerato urbano, ma molti sono gli elementi dai quali può nascere la scintilla. Nel momento del suo azzeramento economico, in un contesto aspro di tensioni da differenze etniche, c'è il brodo di coltura idoneo a far nascere ruoli nuovi e uomini nuovi. Una città del futuro, una nuova civiltà.

S I L E N Z I O

Franco Ionda



Opera di Franco Ionda

Le luci della città occultano le stelle, ci obbligano a dirigere gli occhi in basso o davanti a noi. Nel buio possiamo alzare gli occhi al cielo o diversamente concentrarci nell'ombra dei nostri pensieri e recuperare quel ritmo biologico più adeguato alla nostra persona. La città è caos inevitabile(?), la città è irrinunciabile, è spazio di confronto, di attenzione sociale, di vicende politiche, di scontri quotidiani, di relazioni, di amore e odio. Allora, come le mie stelle decapitate, il silenzio (capovolto) allude a dar luce al confronto impedito con gli astri, che, da sempre, hanno guidato e consigliato gli uomini. Alziamo la testa, obblighiamo lo sguardo a risalire per capire (e non dimenticare) che "adesso il cielo è in terra, si è rovesciato e le stelle si possono toccare". Dunque il "silenzio" accompagnato dal chiodo, simbolo di unione e ricostruzione diviene strumento d'arte, azione politica per riconoscere e pensare il dolore allo scopo di convertirlo in ragionamento.

SUL RETRO NELLO STESSO ORDINE:

**DÜSSELDORF – PRATO:
LA DISTANZA INCOMMENSURABILE**
Murat ÖnoI intervista sulla mostra di Thomas Ruff

REPORTAGE DI UN PRATESE NON NATO
Enzo Correnti

**UN NUOVO SPAZIO VERSO
LA CITTÀ FUTURA**
Ignazio Fresu intervista il gruppo VERSO

**IL PRETE E LA PSICHIATRA, LA STORIA
IMPOSSIBILE DI XY**
Chiara Recchia

**LA COSTELLAZIONE I.F.L.
NEL FIRMAMENTO DI RUFF**
Sandra Cocchi intervista Ambra Giorgi

**UNA RETE PER COLLEGARE
MONDI PARALLELI**
Paola Puppo

**OTTO ORDINI, UN UNICO SPAZIO:
IL PALAZZO DELLE PROFESSIONI**
Sandra Cocchi

mail : contact@skeda.info



**LABORATORIO DELLA
CITTÀ FUTURA**
PRATO 11-19 DIC 2010

Palazzo Pacchiani
ex Marconi
via G. Mazzini, 65
Prato

CARATTERI CINESI GUIDA ALLA LORO LETTURA: Il carattere **blu** indica la forma tradizionale, il **rosso** quella semplificata, il **verde** la forma che non ha subito semplificazioni. Il pinyin (la grafia alfabetica) è **marrone**, la pronuncia approssimata è **viola** quando si riferisce alla pronuncia standard, pechinese; quella **fucsia** alla pronuncia del sud da cui proviene la quasi totalità dei cinesi in Italia, quella **grigia** quando le pronunce del nord e del sud sono simili. La scelta dei caratteri e le relative spiegazioni sono del dottor Anthony Tang.

**DÜSSELDORF – PRATO:
 LA DISTANZA INCOMMENSURABILE**
 Murat ÖnoI intervista sulla mostra di
 Thomas Ruff

Grazie a Dryphoto e alla Provincia, l'universo fotografico di Thomas Ruff è tornato a Prato. 1200 chilometri di strada possono sembrare tanti, ma in realtà sul nostro mondo è un piccolissimo passo. Però questo piccolo passo ci può aiutare a fare un grande passo per creare una città più cosmopolita, universale e internazionalista. Questa mostra mi ha dato la possibilità di conversare con Vittoria Colini non solamente su Thomas Ruff, ma anche sulla fotografia e sui suoi rapporti con l'arte contemporanea.

京都 jīng dū

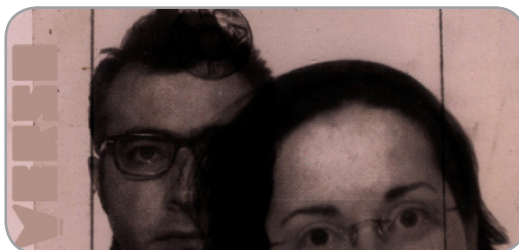
REPORTAGE DI UN PRATESE NON NATO
 Enzo Correnti

Anche se non sono un pratese, a Prato ci vivo da 37 anni. Ho visto crescere e cambiare la città in continuazione, culturalmente, socialmente, urbanisticamente. Alcuni esempi: la trasformazione della città in provincia, la bellissima pista ciclabile lungo le rive del Bisenzio, la nascita del Centro "Luigi Pecci" che dà tanto lustro e contributo alla conoscenza dell'arte contemporanea, italiana e mondiale, portando a Prato tanti visitatori che mai sarebbero venuti senza questo museo. Il reportage fotografico che presento su Scheda è il mio omaggio a questa meravigliosa città, che nonostante tutte le sue contraddizioni ha la capacità di accogliere e integrare dentro di sé ben cento etnie che qui risiedono. Buona visione.



**UN NUOVO SPAZIO VERSO
 LA CITTÀ FUTURA**
 L'OMBRA DI CIÒ CHE È INVISIBILE ED
 ESSENZIALE – L'OMBRA DELL'OSSIGENO

Ignazio Fresu intervista il gruppo **VERSO**
 È ormai sera, lo spesso strato di nubi che in questi giorni si addensa sulla città anticipa la notte nelle strade deserte illuminate a festa. Percorro via Garibaldi fino all'incrocio con via Pugliesi. In questa città che sembra morire, qualcosa di nuovo accade. Prato non si arrende, non gli è possibile rinunciare alla sua creatività ed alla voglia di rinascere ed ecco che intanto alcune galleria d'arte abbandonano Prato, altre e più innovative forme culturali si concretizzano. In via Genova nasce



经济/經濟 jīngjì

**IL PRETE E LA PSICHIATRA, LA STORIA
 IMPOSSIBILE DI XY**
 Chiara Recchia

Una storia misteriosa sospesa tra realtà e immaginazione, proprio come nelle novelle fantastiche di Arrigo Boito il cui l'Alfieri nero viene riportato al termine del libro. L'ambientazione è un borgo senza tempo in una valle ai confini tra Italia e Austria, una specie di arcipelago Galapagos, isolato, non raggiungibile nemmeno dalla radio, dalla televisione e senza campo per i telefonini. Fuori dal "Grande Mondo", senza scampo. Le situazioni sono strane e dense di simbolismi, i personaggi si lasciano scoprire a poco a poco in tutta la loro imprevedibilità, e soprattutto il narratore, anzi i due narratori che alternano la loro voce e il loro punto di vista nel raccontare fatti talmente assurdi che "parvero interrompere qualsiasi processo di causalità".

思想 sīxiǎng

**LA COSTELLAZIONE I.F.L.
 NEL FIRMAMENTO DI RUFF**
 Sandra Cocchi intervista Ambra Giorgi

Quali sono le leve su cui fare forza per promuovere efficaci politiche in materia di lavoro e formazione?

Formazione e lavoro sono fra i pochissimi ambiti esclusivi della Provincia. Per quanto riguarda il lavoro puntiamo particolarmente sulla riqualificazione del capitale umano e lo accompagniamo con un sostegno di 6 mesi per le persone che avendo perso il lavoro seguono uno stage di riqualificazione e da una serie di incentivi per le imprese che successivamente li assumono.

**UNA RETE PER COLLEGARE MONDI
 PARALLELI**
 Paola Puppo

Problematiche molteplici per realtà diversificate: si va dai ragazzi appena arrivati, spesso con una scolarizzazione parzialmente avvenuta nella terra d'origine, ai figli di stranieri nati a Prato che sviluppano la loro crescita in due mondi paralleli tra loro (la scuola in una lingua, la famiglia e il contesto culturale in un'altra lingua) ai ragazzi con età superiore ai 16 anni e agli adulti proiettati nel mondo del lavoro.

**OTTO ORDINI, UN UNICO SPAZIO:
 IL PALAZZO DELLE PROFESSIONI**
 Sandra Cocchi

Il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, Paolo Biancalani, aveva un sogno: riunire tutti gli ordini professionali presenti nella città sotto un unico tetto e creare un prestigioso spazio comune dove gli incontri e le interazioni fra professionisti potessero essere facilitati.



HANZI – CARATTERI CINESI: LA CITTA'

Città: **京都**, a sinistra, contrazione del carattere 'alto, elevato', a destra il segno di una collina fatta dalla mano dell'uomo = luogo elevato, capitale dell'impero.

Economia: **经济/經濟**, a sinistra fili di seta che seguono il corso di un fiume, a destra, trame che hanno attraversato l'esperienza del lavoro.

Pensiero: **思想**, a sinistra la testa sulla mente/ cuore, a destra, sopra, legno che guarda, esamina il cuore e la mente (sotto) = la testa e il cuore pensano, contemplan, desiderano.

La città protegge l'imperatore. La città sviluppa l'economia. L'economia sviluppa il pensiero.
 Cina, anonimo del terzo secolo a. C.

jīng dū bǎohù huángdì. jīng dū fāzhǎn jīngjì. jīngjì fāzhǎn sīxiǎng

京都 保护皇帝。京都 发展/發展 经济/經濟。经济/經濟 发展/經濟 思想。